

CARI POLITICI, IL TEMPO STRINGE !! E NOI ABBIAMO BISOGNO DI RISPOSTE !!

L' Associazione Inside Marche, rappresentante la quasi totalità dei Tour Operator dell'Incoming operanti nella Regione, dal giorno 1 di questa maledettissima Emergenza Covid-19 ha lanciato il suo grido di allarme alla politica. In due mesi siamo stati ascoltati da moltissimi esponenti di spicco a livello regionale e nazionale: Pieroni, Celani, Morani, Biancani, Rapa, Acquaroli, Mangialardi, Ricci, Minardi, Fede, Emiliozzi, Cangini per finire con il Sottosegretario al MIBACT Lorenza Bonaccorsi. Ringraziamo tutti, dal primo all'ultimo, per la disponibilità ed il tempo dedicatoci, ma purtroppo ora, noi, al contrario di Vladimir ed Estragon, tempo per aspettare Godot non lo abbiamo più.

1. Le nostre serrande sono chiuse da 2 mesi, non stiamo fatturando neppure un euro ma solo pagando bollette e imposte. Più prima che poi i nostri conti correnti saranno prosciugati.
2. Abbiamo ribadito a tutti che non siamo nella stessa posizione di altri elementi della filiera turistica che, al termine del lockdown, riapriranno i battenti e, sebbene in misura ridotta, torneranno a compilare il loro bollettario delle fatture;
3. Abbiamo redatto un manifesto con un decalogo di interventi necessari, fondamentali per garantire la sopravvivenza delle nostre aziende;
4. Le misure paventate a sostegno della promo commercializzazione in cui si dà per scontato l'accesso ad una fantomatica e prossima fase 3 sono importanti ma riguardano il domani. Poi ci chiediamo, ma come ci arriviamo noi a questa Fase 3 ? Dove troviamo i fondi necessari per superare la Fase 2 e sostenere un lavoro futuro ? Ci chiediamo quali servizi un Tour Operator sia in grado di vendere e soprattutto a chi, visto che non sono contemplati gli spostamenti da regione a regione, se non per valide motivazioni, accompagnate da autocertificazione; per non parlare poi della chiusura *sine die* delle frontiere;
5. Dal Ministero si insiste sui bonus vacanza (unica panacea di tutti i mali, ma sicuramente la più semplice da attuare) misura ben lontana dalle nostre imminenti esigenze, misura della quale beneficeranno in larghissima maggioranza le strutture alberghiere;
6. Dalla regione Marche arrivano una serie di proposte volte a *sostenere gli operatori dell'incoming Marche (OTIM) che nel corso del 2020 investano in attività di accoglienza di tipo esperienziale a favore di turisti che soggiogneranno nel territorio regionale*. Poi qualcuno ci dovrà spiegare con quali fondi un operatore dell'incoming può investire in qualsiasi attività se presto chiuderemo i battenti ?
7. Come al solito si prende tempo e non si decide, mettendo in campo proposte che lasciano il tempo che trovano e non danno risposte al nostro grido di allarme, proposte che in ogni caso prevedono ingenti capitoli di spesa per iniziative future delle quali non potremo probabilmente beneficiare;

IL TEMPO E' SCADUTO. VOGLIAMO RISPOSTE, ANCHE NEGATIVE, MA VOGLIAMO RISPOSTE IN MODO CHE POSSIAMO DECIDERE SE:

- A. CHIUDERE LE SERRANDE PER SEMPRE
- B. PORTARE I LIBRI IN TRIBUNALE
- C. LICENZIARE I NOSTRI DIPENDENTI E SBUGIARDARE CON I FATTI CHI, FINO AD OGGI, HA SOLENNEMENTE PROMESSO CHE NESSUN LAVORATORE PERDERA' IL PROPRIO POSTO !

Inside Marche, li 25 aprile 2020